

## IL CASO

Malati e anziani  
negli ultimi  
quaranta giorni  
settecento decessi

ALESSANDRA CORICA A PAGINA VII



## Caldo, lieve aumento dei decessi

Trentotto morti in più fra i soggetti fragili rispetto all'anno scorso, flusso record di pazienti in tutti gli ospedali milanesi. Aumentato a luglio di due milioni di metri cubi il consumo di acqua. Coldiretti: "Stato di calamità per l'agricoltura"

ALESSANDRA CORICA

**L'**INCREMENTO, in termini percentuali, è lieve. Visto che si passa dallo 0,78 per cento del 2014 allo 0,82 di quest'anno. Aumentano, in questo luglio di caldo africano, i decessi tra gli anziani e i disabili: dall'1 giugno al 18 luglio sono morte 746 persone che rientrano nella cosiddetta "anagrafe dei fragili". Ovvero, gli over 75 che vivono soli, i malati cronici e i portatori di disabilità, che Asl e Comune tengono sotto controllo durante i giorni dell'afa record. L'anno scorso, nello stesso periodo, erano stati 708. In termini assoluti, l'aumento - in base ai dati Asl - è di 38 persone. Una crescita limitata, che va contestualizzata anche nelle persone "fragili" in più che i servizi sociali e sanitari devono monitorare: l'anno scorso erano 90.200, quest'anno 500 in più. Di qui, anche la prudenza degli esperti nell'attribuire il piccolo incremento al caldo che da giorni avvolge Milano.

Certo è, però, che l'ondata di afa prolungata sta mandando in tilt la città. Con rischi per la salute dei cittadini, come dimostrano i dati in arrivo dal 118 e dagli ospedali. Pieni zeppi di pazienti (soprattutto dai 75 anni in su) con malori legati al caldo, come svenimenti, disidratazione e vertigini: dalle 19 di domenica a quelle di ieri il pronto soccorso tra Milano e hinterland hanno accolto 4.200 pazienti. Numeri simili a quelli che, in inverno, si registrano durante il picco dell'influenza: «Qui sembra di essere a Natale - sintetiz-

Superlavoro al  
Policlinico: "Sembra  
come per l'influenza  
sotto Natale"

za Basilio Tiso, direttore medico di presidio del Policlinico - . Nella prima settimana di gennaio abbiamo avuto 1.091 casi al pronto soccorso, di cui 21 codici rossi (i più gravi, ndr). Negli ultimi sette giorni siamo arrivati a 1.084, di cui 36 rossi: la situazione è uguale». Super lavoro anche per Areu, che gestisce il 118: alle 19 la centrale milanese ieri aveva risposto a 1.434 chiamate (contro la media ordinaria di 1.200), di cui quasi mille avevano portato all'intervento di ambulanze.

Le temperature (ieri la massima è arrivata a 34 gradi) si manterranno a livelli record per i prossimi tre giorni: secondo l'Arpa bisognerà aspettare almeno fino a venerdì prima che la colonnina di mercurio si abbassi. Di qui, il timore che scatti l'effetto "accumulo". E che le strutture sanitarie, già sotto stress, arrivino alla saturazione, viste anche le chiusure di letti e reparti che dai prossimi giorni gli ospedali pubblici e privati, per permettere le ferie dei dipendenti, metteranno in atto come ogni estate (anche se in misura minore quest'anno, visto Expo). Di qui, l'appello dell'assessore alla Salute Mario Mantovani «a ospedali e Asl, per rafforzare le misure previste per contrastare gli effetti cri-

tici, soprattutto per quanto riguarda la popolazione a rischio».

Che la situazione sia anomala lo conferma la Coldiretti, che ieri ha chiesto lo stato di calamità per l'agricoltura lombarda. Vista la discesa del livello delle acque dei laghi: dal 7 luglio a oggi quello di Iseo ha perso oltre 50 centimetri, quello Maggiore 34,5 e quello di Como 33,3. In città, invece, è boom di consumi di acqua: dall'1 luglio a domenica scorsa, Mm ha pompato 14,1 milioni di metri cubi, due milioni in più rispetto alle stesse settimane del 2014.

## LE CRITICITÀ

## I MORTI

Dall'1 giugno al 18 luglio sono stati registrati, tra i 90.700 pazienti fragili controllati da Asl e Comune, 746 morti: nel 2014, nello stesso periodo, erano stati 708

## LE TEMPERATURE

Ieri la massima è arrivata a 34 gradi. Secondo le previsioni Arpa, il termometro si abbasserà da venerdì, grazie a correnti occidentali che porteranno temporali

## I RICOVERI

In 24 ore il pronto soccorso tra Milano e hinterland hanno accolto 4.200 pazienti. Il 118 ha risposto a oltre 1.400 chiamate e fatto mille interventi con ambulanze

